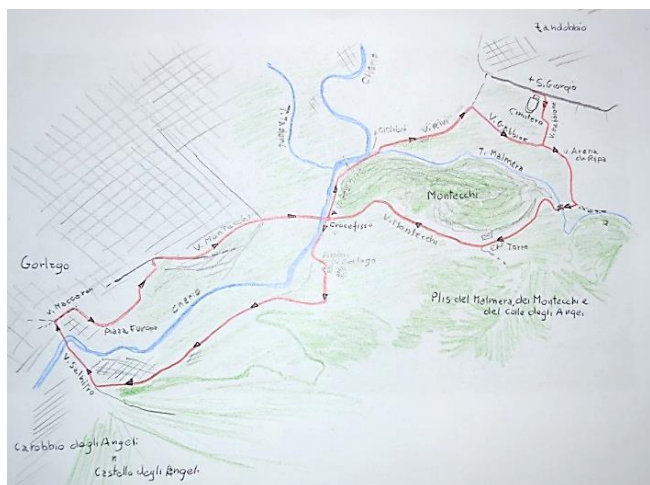


CASTRUM CAPELLE ONLUS

DA S. GIORGIO IN CAMPIS DI ZANDOBBIO, A GORLAGO Sabato 12 Febbraio 2022

Ritrovo presso la Chiesa di San Giorgio in Campis (presso il camposanto, parcheggi in zona).

ore 14.30 visita esterni della chiesa S. Giorgio, partenza ore 14.45 (si consigliano scarpe e racchette da trekking).



Siamo nel Plis del Malmera, dei Montecchi e del Colle degli Angeli nei comuni di Zandobbio, Carobbio degli Angeli, Trescore e Gorlago. 20 Km da Bergamo.

Ci sono diverse proposte nel Plis, parco locale dal 2007: un'area collinare tra l'inizio della val Cavallina e la Val Caleppio, desiderosa di essere protetta al fine di salvaguardare un territorio naturale ancora poco edificato (nel sito ufficiale altre informazioni). L'area offre la possibilità di organizzare itinerari storico-naturalistici da un'ora alla giornata intera, a seconda del vostro tempo e dei vostri interessi. Presentiamo un primo percorso da Zandobbio a Gorlago.

Percorso Dalla chiesa di S. Giorgio in Campis di Zandobbio a Gorlago sulla sponda sinistra del Cherio, giro di boa a Gorlago e ritorno sulla riva destra del fiume.

km 7,5 circa due ore e mezza.

Accanto al cimitero sorge la chiesa romanica di S. Giorgio in Campis, con il campanile e l'abside di alto interesse storico-architettonico, il resto ha subito trasformazioni. A sinistra del cimitero prendiamo via Gabbione (uno sguardo all'anfiteatro delle alture che racchiude la zona pianeggiante della Selva: a sinistra il colle Grena con le cave, i Sommi, e il Monte Sega, poi la sagoma del santuario

di S. Giovanni delle formiche, a destra i monti Pitone e Ingannolo).



S. Giorgio in Campis

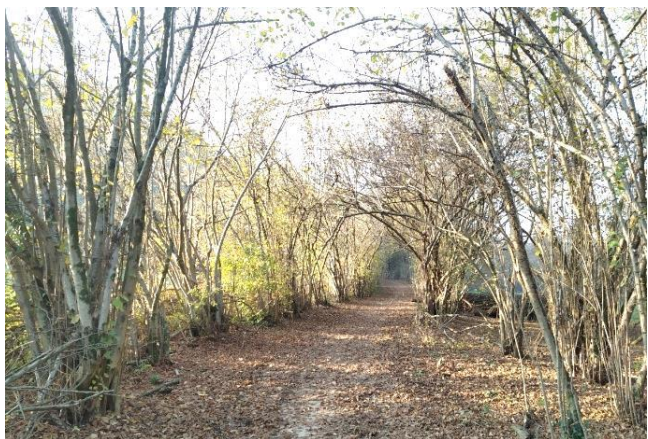
Si prosegue sulla sterrata fino all'incrocio, si prende a sinistra (cartello via Arena di ripa) fino ad una altra biforcazione, continuiamo a destra, un sentiero porta ad un ponticello (bisognoso di un perfezionamento) che scavalca il torrente Malmera. Si prosegue, un arco naturale della vegetazione vi accompagna fino ad arrivare in cima alla collinetta. Sulla sinistra è presente un allevamento di cavalli (bisognoso di essere integrato con il paesaggio), si incontra l'edificio detto della **Torre** che mantiene, anche se molto restaurato, gli antichi connotati (a sinistra sentieri per Carobbio).



La piana della Selva



Il Ponticello sul Malmera



Salita alla Torre

Il percorso diventa asfaltato e si continua fino alla cappella del Crocefisso, nuovo panorama: a sinistra cascine medioevali, il colle con il castello degli Angeli, la plaga di Trescore-Gorlago, il gruppo dei colli del Tomenone e il Monte Misma. Si gira a sinistra prima del ponte sul Cherio, dopo aver scavalcato il canale, verso l'edificio dell'antico mulino, ora sede degli Alpini di Gorlago (manca la ruota, ma sono visibili, le strutture idrauliche e alcune macine). Si passa sotto il passaggio dell'edificio e si segue il sentiero che sale e scende a piedi della collina, incantevole zona umida, fino alle strade carreggiabili (via Mossani). Alla destra l'industria della lavorazione della pietra. Lungo il percorso è osservabile il canale del mulino che continua verso Carobbio. In un recinto ci sono anche gli struzzi. All'incrocio prendiamo a destra la via Salnitro (a sinistra via De Gorsa, per la salita alla collina degli Angeli).



Il mulino

Passiamo il Cherio sul ponte antico, saliamo nel centro storico di Gorlago (assaggio del borgo medioevale, oggetto di un nostro itinerario). Si continua a destra per la via Maccarani, (villa Bolis), al numero 10 un cancellino vi permette di arrivare al piazzale Europa. Si continua a destra della palestra lungo l'argine del Cherio fino alla via Montecchi in prossimità del ponte sul Cherio (alternativa l'asfalto, in parte alle scuole parte una pedonabile che vi porta in via s. Spiridione e poi in via Montecchi). Dopo il ponte, a sinistra, si prende per via Postorre (le opere idrauliche sul Cherio e la foce del Malmera), più avanti un altro ponte, più umano, scavalca il torrente. Seguiremo la

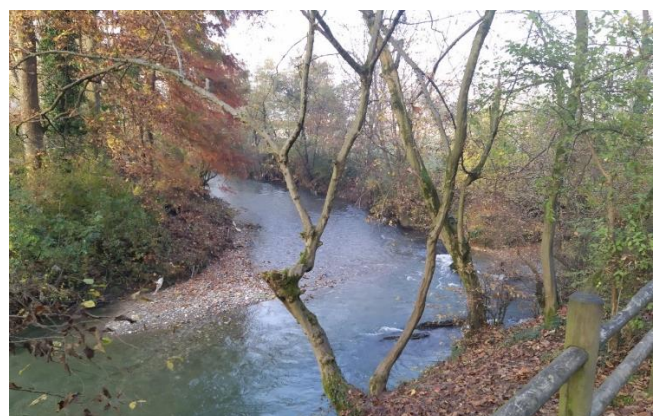
via Rivi (a sinistra parte la ciclabile che porta al ponte sul Cherio della provinciale della val Cavallina) giriamo a destra per via Gabbione, uno sguardo alle tre collinette dette dei Montecchi e arriviamo al cimitero di Zandobbio.



La plaga di Trescore



Ponte di Gorlago



Il Cherio e il Malmera

Itinerario suggerito e provato da Tassan Samuele (Istituto Quarenghi) dicembre 2020.

Scheda a cura prof. Nava Gianluigi